

Linee guida utilizzo BIRD 2020

Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) Dotazione Ordinaria per la Ricerca (DOR) Investimento Strategico di Dipartimento (SID)

Il BIRD è diviso in SID (60±10% del BIRD) e DOR (40±10% del BIRD)

Il DOR rappresenta la quota ex-60%.

Secondo le linee-guida dell'ateneo, il SID è diretto al finanziamento di:

- a. Progetti: progetti di ricerca, della durata massima di 2 anni (prorogabili per 6 mesi);
- b. Assegni: assegni di ricerca della durata di 1 o 2 anni;
- c. Dottorato: cofinanziamento delle borse di dottorato di ricerca, della durata di 3 anni;
- d. Cofinanziamento di altre attività di ricerca di interesse del Dipartimento;
- e. Cofinanziamento di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a).

Regolamento generale di allocazione e impiego finanziamenti DOR del DSF

Dal 15 al 30% del DOR viene tenuto libero per operazioni speciali (sostegno a gruppi di ricerca in difficoltà economica, cofinanziamento per l'acquisto di strumentazione, co-finanziamento di PhD, finanziamento start-up per nuovi assunti). Il sostegno finanziario a gruppi di ricerca in difficoltà economica non è da intendersi come contributo a fondo perduto.

I fondi DOR restanti vengono allocati ai quattro gruppi di SSD: CHIM/08, CHIM/09, BIO/14 e SSD Misto nella seguente modalità:

30% pro-capite, 70% come premialità di gruppo SSD.

Il DOR per ciascuno SSD è dato dalla somma della valutazione identificata nel SID dei Docenti/Ricercatori afferenti a quel settore (vedi di seguito).

I vari SSD hanno ampia autonomia nella modalità di distribuzione del DOR.

Tra le azioni di impegno DOR, è possibile:

1. Sostegno a ricercatori in momentanea necessità di fondi per la ricerca
2. Co-finanziamento progetti PRID
3. Co-finanziamento progetti ARD
4. Co-finanziamento altre azioni: bandi progetti
5. Finanziamento nuove afferenze
6. Co-finanziamento dottorati di ricerca
7. Finanziamento e co-finanziamento eventi culturali di gruppo o di SSD
8. Acquisto o co-finanziamento strumentazione scientifica

Regolamento generale di accesso ai finanziamenti SID (PRID e ARD) del DSF

Il budget SID viene annualmente stabilito dal DSF e può essere allocato per il **co-finanziamento** di:

1. progetti di ricerca (PRID),
2. assegni di ricerca di tipo A (ARD-A)
3. assegni di ricerca di tipo B (ARD-B)
4. progetti PRID-J ai quali possono accedere ricercatori RTD-A e RTD-B.

1. Progetti di ricerca PRID

Richiedenti

Il richiedente PRID deve essere ricercatore/docente a tempo indeterminato e a tempo pieno del DSF, o ricercatore di tipo B del DSF o ricercatore di tipo A al 1° anno del DSF.

La data di naturale pensionamento del richiedente PRID deve essere di almeno 5 anni successiva alla data di domanda del finanziamento (ad es. bando 2017, pensionamento 2022).

Un PI che abbia ricevuto un finanziamento PRID può ripresentare domanda dopo 4 anni dalla data di pubblicazione del bando PRID precedente (es: bando PRID 2016, nuova domanda per il bando PRID nel 2020).

I partecipanti (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due finanziamenti SID, **un ARD e un PRID/PRID-J**, per anno di erogazione del corrispondente BIRD.

Nello stesso bando, non possono essere presentate sia domande PRID che PRID-J.

Il progetto PRID deve essere svolto nelle strutture del DSF.

Nei progetti che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

Con fondi PRID si possono finanziare interamente ARD-A. È possibile il co-finanziamento di progetti ARD-A e ARD-B utilizzando fondi PRID purché sia rispettata la scadenza del finanziamento BIRD.

Valutazione per attribuzione PRID:

L'*ex-aequo* viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungano lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore.

Se il PI ha un'età accademica/scientifica inferiore a 10 anni, la valutazione parametrica (VP) del PI verrà ri-calcolata di conseguenza e rapportata a 10 anni.

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti) Valutazione qualitativa del progetto (0-20) : <i>facilità di lettura, innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità, attinenza al Piano di Sviluppo Dipartimentale</i> Valutazione della coerenza dell'expertise scientifica del PI e del team in relazione al progetto (0-5) :	Tot: 0-25 0-20 0-5
Soglia minima per l'invio ai referee	10
Referee (incrementi discreti di 0.5 punti) Valutazione qualitativa del progetto (0-30) : <i>originalità e innovatività (0-10), prospettive di sviluppo, fattibilità (0-10), collocazione scientifica internazionale e possibilità di interazioni internazionali o di trasferimento tecnologico (0-10).</i> Valutazione del PI (0-15) : <i>expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti, collocazione internazionale, capacità di attrarre risorse.</i> Valutazione del team (0-15) : <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto, collaborazioni internazionali.</i>	Tot: 60 0-30 0-15 0-15
Valutazione parametrica PI (VP tot)¹: prodotti della ricerca, presenza di altri finanziamenti per lo stesso progetto	Tot: 0-15
Soglia minima	70

$VP\ tot = VP \cdot x$

$x = 1$ se sono presenti fondi <50.000€ al momento della domanda;

$x = 0.6$ se sono presenti fondi >50.000€ ma <100.000€ al momento della domanda;

$x = 0.1$ se finanziamento >100.000€ al momento della domanda

I fondi dovranno essere autodichiarati dal PI al momento della presentazione del progetto.

Monitoraggio

È previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 4° anno dalla data di partenza del finanziamento. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti PRID successivi.

I vincitori dei finanziamenti si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

2. Progetti di ricerca PRID-J

Richiedenti

Il richiedente PRID-J deve essere ricercatore del DSF, di tipo B o di tipo A al 1° anno. Il finanziamento PRID-J può essere attribuito al ricercatore di tipo A o B una sola volta.

¹ Per il calcolo della VP tot si veda pag. 12

I partecipanti (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due finanziamenti SID, **un ARD e un PRID/PRID-J**, per anno di erogazione del corrispondente BIRD.
Il progetto PRID-J dovrà essere svolto nelle strutture del DSF.

Nei progetti che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

E' possibile il co-finanziamento di progetti ARD-A e ARD-B utilizzando fondi PRID-J, purché i progetti ARD-A e ARD-B si concludano entro la data di scadenza del finanziamento BIRD.

Valutazione per attribuzione PRID-J:

L'ex-aequo viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungano lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore.

Se il PI ha un'età accademica/scientifica inferiore a 10 anni, la valutazione parametrica (VP) del PI verrà ri-calcolata di conseguenza.

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti) Valutazione qualitativa del progetto (0-20) : <i>facilità di lettura, innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità, attinenza al Piano di Sviluppo Dipartimentale</i> Valutazione della coerenza dell'expertise scientifica del PI e del team in relazione al progetto (0-5) :	Tot: 0-25 0-20 0-5
Soglia minima per l'invio ai referee	10
Referee (incrementi discreti di 0.5 punti) Valutazione qualitativa del progetto (0-30) : <i>originalità e innovatività (0-10), prospettive di sviluppo, fattibilità (0-10), collocazione scientifica internazionale e possibilità di interazioni internazionali o di trasferimento tecnologico (0-10).</i> Valutazione del PI (0-15) : <i>expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti, collocazione internazionale, capacità di attrarre risorse.</i> Valutazione del team (0-15) : <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto, collaborazioni internazionali.</i>	Tot: 60 0-30 0-15 0-15
Valutazione parametrica PI (VP tot)²: prodotti della ricerca, presenza di altri finanziamenti per lo stesso progetto	Tot: 0-15
Soglia minima	60

$VP\ tot = VP \cdot x$

- $x = 1$ se sono presenti fondi <50.000€ al momento della domanda;
- $x = 0.6$ se sono presenti fondi >50.000€ ma <100.000€ al momento della domanda;
- $x = 0.1$ se finanziamento >100.000€ al momento della domanda

I fondi dovranno essere autodichiarati dal PI al momento della presentazione del progetto.

Monitoraggio

È previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 4° anno dalla data di partenza del finanziamento, che terrà conto

² Per il calcolo della VP tot si veda pag. 12

anche del grado di indipendenza scientifica del PI nella realizzazione del progetto. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti PRID successivi.

I vincitori dei finanziamenti si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

3. Assegni di ricerca di tipo A (ARD-A)

Richiedenti

Il richiedente ARD-A deve essere ricercatore/docente a tempo indeterminato e a tempo pieno del DSF, o ricercatore di tipo B del DSF o ricercatore di tipo A al 1° anno del DSF.

La data di naturale pensionamento del richiedente ARD-A deve essere di almeno 5 anni successiva alla data di domanda del finanziamento (ad es. bando 2017, pensionamento 2022).

Un PI che abbia ricevuto un finanziamento ARD-A può ripresentare domanda dopo 2 anni dalla data di pubblicazione del bando ARD-A precedente (es: bando ARD-A 2016, nuova domanda per il bando ARD-A nel 2018).

I partecipanti (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due finanziamenti SID, **un ARD e un PRID/PRID-J**, per anno di erogazione del corrispondente BIRD.

Si specifica che il co-PI (non PI) non entrerà nella valutazione parametrica, e che potrà ripresentare domanda dopo 2 anni, a partire dalla data di pubblicazione del bando ARD-A precedente (es: bando ARD 2016, nuova domanda per il bando ARD nel 2018).

Il progetto ARD-A dovrà essere svolto nelle strutture del DSF.

Gli ARD-A sono banditi per 1 annualità.

Il finanziamento ARD-A può essere attribuito al ricercatore non strutturato selezionato al massimo due volte.

L'attività dell'assegnista deve iniziare entro sei mesi dalla attribuzione del finanziamento.

Nei progetti che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

Cofinanziamento

La disponibilità della quota di co-finanziamento dei proponenti deve essere certificata dal SD.

Gli ARD-A possono anche essere co-finanziati dal DOR degli SSD; nel caso in cui il progetto fosse co-finanziato con i fondi di uno strutturato interno al DSF non PI dell'ARD-A richiesto, tale ricercatore/docente titolare dei fondi da cui proviene il co-finanziamento deve partecipare al progetto come co-PI.

Nei progetti ARD-A è possibile indicare un solo co-PI che può partecipare al cofinanziamento richiesto come requisito di partecipazione e alla sostenibilità dell'attività di ricerca legata al progetto come indicato nel bando relativo.

I co-finanziamenti devono rimanere disponibili, quindi bloccati, fino alla data di inizio del progetto.

È possibile il co-finanziamento di progetti ARD-A utilizzando fondi PRID e PRID-J, purché sia rispettata la scadenza del finanziamento BIRD.

Il budget dedicato al progetto ARD-A per la valutazione della sostenibilità economica deve essere indicato nel progetto e deve essere certificato dal SD; tale budget deve rimanere disponibile fino all'assegnazione del progetto ARD.

Valutazione per attribuzione ARD-A:

L'*ex-aequo* viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungono lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore.

Se il PI ha un'età accademica/scientifica inferiore a 10 anni, la valutazione parametrica (VP) del PI verrà ri-calcolata di conseguenza.

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti) Valutazione qualitativa del progetto (0-50): <i>innovatività e continuità (0-15), fattibilità (0-10), prospettive di sviluppo (0-15), piano di sviluppo del ricevente l'assegno (0-10)</i>	Tot: 0-50 0-50
Valutazione parametrica PI	0-25
Sostenibilità economica PI 1 punto ogni 500€ indicati per il progetto (N.B. tale somma deve esser certificata e disponibile fino all'assegnazione del progetto ARD)	0-25
Soglia minima	70

Monitoraggio

Per i progetti ARD-A è previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI e dell'assegnista (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 2° anno dal termine dell'assegno. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti SID successivi.

I vincitori dei finanziamenti si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

4. Assegni di ricerca di tipo B (ARD-B)

Richiedenti

Il richiedente ARD-B deve essere un ricercatore non strutturato che sia in possesso del titolo di dottorato o che concluda la frequenza al corso di dottorato entro sei mesi dalla pubblicazione del bando. Il titolo di dottorato deve essere stato acquisito non più di 8 anni prima del bando.

Gli ARD-B sono banditi per 1 o 2 annualità. Il finanziamento ARD-B può essere attribuito al ricercatore non strutturato proponente al massimo per due annualità.

L'attività di ricerca relativa al progetto ARD-B dovrà essere svolta nelle strutture del DSF.

L'attività dell'assegnista deve iniziare entro sei mesi dall'attribuzione del finanziamento.

Nei progetti che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

Cofinanziamento

Nei progetti ARD-B è possibile indicare un solo mentore che ha il ruolo di supervisore e responsabile scientifico della ricerca proposta e che deve partecipare al cofinanziamento previsto dal bando come requisito di partecipazione.

Possono essere indicati partecipanti alle ricerche del progetto che, oltre a contribuire con una quota di co-finanziamento, devono avere un ruolo scientifico chiaramente evincibile nella descrizione del progetto.

È possibile il co-finanziamento di progetti ARD-B utilizzando fondi PRID e PRID-J, purché sia rispettata la scadenza del finanziamento BIRD.

La disponibilità della quota di co-finanziamento del mentore deve essere certificata dal SD.

I co-finanziamenti devono rimanere disponibili, quindi bloccati, fino alla data di inizio del progetto.

Gli ARD-B possono anche essere co-finanziati dal DOR.

Valutazione per attribuzione ARD-B:

L'*ex-aequo* viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungano lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il proponente con età anagrafica inferiore.

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 0-40
Valutazione qualitativa del progetto (0-20): <i>originalità e innovatività (0-5), attinenza al piano di sviluppo dipartimentale e prospettive di sviluppo (0-5), fattibilità (0-10)</i>	0-20
Valutazione del richiedente (0-10): <i>expertise scientifico in relazione al progetto, eventuale colloquio, esperienze all'estero.</i>	0-10
Produzione scientifica: 2 punti per la Tesi di Dottorato e fino ad un massimo di 2 punti per ogni pubblicazione su rivista con referee, max 5 pubblicazioni (0-10).	0-10
Soglia minima per l'invio ai referee	20
Referee (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 0-60
Valutazione qualitativa del progetto (0-35): <i>originalità e innovatività (0-15), prospettive di sviluppo, fattibilità (0-15), collocazione scientifica internazionale e possibilità di interazioni internazionali (0-5).</i>	0-35
Valutazione del proponente (0-15): <i>expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti.</i>	0-15
Valutazione del supervisor e dei partecipanti al progetto (0-10): <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto.</i>	0-10
Soglia minima	70

Monitoraggio

Per i progetti ARD-B è previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca dell'assegnista (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 2° anno dal termine dell'assegno. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del mentore per l'assegnazione di progetti SID successivi.

I vincitori dei finanziamenti si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

La VP del PI tiene conto: i) della sua produttività annua degli ultimi 10 anni (2007 – 2016) (P), ii) della qualità media delle pubblicazioni (Q) e iii) del contributo medio del PI alle stesse pubblicazioni (C), dove i valori di P, Q e C sono calcolati rispetto ai corrispondenti valori massimi P_{max} , Q_{max} e C_{max} e poi espressi in decimi. I valori di P_{max} , Q_{max} e C_{max} sono pari al doppio dei corrispondenti valori mediani dei membri del DSF: P_m , Q_m e C_m .

La VP complessiva per un certo PI è data dalla somma dei valori di P, Q e C per quel PI:

$$VP = P (0-8) + Q (0-10) + C (0-12) = 0-30.$$

$$P = Np/10$$

$$Q = SJR-tot/Np$$

$$C = (Np-1^\circ \times FP-1^\circ + Np-2^\circ \times FP-2^\circ)/10$$

Np : Numero di pubblicazioni (articoli su rivista) con SJR negli ultimi 10 anni

$SJR-tot$: somma dei valori di SJR per ciascuna pubblicazione negli ultimi 10 anni

$Np-1^\circ$: Np nel periodo 2007-2016 in cui il PI figura come primo, ultimo o autore corrispondente

$Np-2^\circ$: Np nel periodo 2007-2016 in cui il PI figura come secondo o penultimo autore

$FP-1^\circ$: Fattore di Premialità per 1°, ultimo, corrisp = 1

$FP-2^\circ$: Fattore di Premialità per 2° o penultimo = 0.5

Esempio di calcolo: $Q(\text{mario rossi}) = (Q/Q_{max}) \times 10$

$$VP \text{ tot} = VP \cdot x$$

$x = 1$ se sono presenti fondi <50.000€ al momento della domanda;

$x = 0.6$ se sono presenti fondi >50.000€ ma <100.000€ al momento della domanda;

$x = 0.1$ se finanziamento >100.000€ al momento della domanda

I fondi dovranno essere autodichiarati dal PI al momento della presentazione del progetto.

Commissione dipartimentale SID: la commissione è composta da un membro afferente del DSF per ciascun SSD (1 CHIM/08, 1 CHIM/09, 1 BIO14, 1 Gruppo Misto). I rappresentanti degli SSD non devono figurare come partecipanti o PI di domande PRID/ARD. I membri della Commissione non devono avere conflitti di interesse rilevanti con i PI proponenti. I membri della commissione per la selezione PRID ed ARD rimangono in carica per due anni consecutivi e vengono sostituiti al termine del primo anno nel caso in cui decadano per perdita dei suddetti requisiti.